



Prot. n. 88980/25

1.5.2

Bergamo, 23/12/2025

**REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE SANITA'
U.O ECONOMICO FINANZIARIO
E SISTEMI DI FINANZIAMENTO
STRUTTURA BILANCI, COSTI E EQUILIBRIO
ECONOMICO FINANZIARIO DI SISTEMA**

**Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano**

OGGETTO: NOTA TRASMISSIONE BILANCIO PREVENTIVO 2026

Con la presente si trasmette l'atto n°2057 del 23/12/2025 di approvazione del bilancio preventivo 2026 composto da:

1. ATTO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO;
2. BILANCIO;
3. NOTA INTEGRATIVA DESCRITTIVA GESTIONE SANITARIA E TERRITORIALE;
4. NOTA INTEGRATIVA DESCRITTIVA EMERGENZA URGENZA 118;
5. RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE;
6. SCHEMA DI DETTAGLIO CONTRIBUTI VINCOLATI;
7. TABELLA DETTAGLIO ALTRE PRESTAZIONI;
8. MODELLO A: DETTAGLIO COSTI DEL PERSONALE;
9. TABELLA DI DETTAGLIO ACCANTONAMENTI;
10. TABELLA DETTAGLIO ONERI E PROVENTI STRAORDINARI;
11. PIANO DEGLI INVESTIMENTI;
12. RELAZIONE PIANO INVESTIMENTI;
13. MODELLO UDO ASST;
14. DETTAGLIO SOPRAVVIVENENZE E INSUSSISTENZE PER B&S;
15. SK PRESTAZIONI ORARIE AGGIUNTIVE;
16. SK PERSONALE UNIVERSITARIO;
17. TABELLE DI DETTAGLIO MAP/PLS.

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE : allegato _____ non allegato **X** (Contrassegnare con una **X** l'opzione)

Il sottoscritto Antonella Coccoli che invia la presente nota di trasmissione per il deposito del bilancio aziendale, ai fini del controllo della Giunta Regionale di cui all'art.18, comma 6, L.R. 33/2009, dichiara ai sensi degli artt. 38, comma 3 bis e 47 del DPR 445/2000 e art. 22 comma 3 D.Lgs n°82/2005, che gli atti e i documenti sopra elencati inclusi nel documento elettronico in formato PDF, composto da n° 566 pagine numerate da 1 a 566 , inviato in via informatica attraverso la Piattaforma BILANCI WEB- SCRIBA, sono conformi ai corrispondenti documenti originali e autografati in originale depositati presso la sede legale dell'Azienda .

Firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/2005

Il Dirigente SC. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità
Dr.ssa Antonella Coccoli





Ospedale
Papa Giovanni XXIII

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Papa Giovanni XXIII

DELIBERAZIONE N. 2057 DEL 23/12/2025

OGGETTO: ADOZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO
DELL'ESERCIZIO 2026

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dott. Francesco Locati

ASSISTITO DA:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DR. GIANLUCA VECCHI
IL DIRETTORE SANITARIO	DOTT. ALESSANDRO AMOROSI
IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO	DR.SSA SIMONETTA CESA

Premesso che:

- con DGR n. XII/5524 del 17/12/2025, avente per oggetto “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio sanitario per l’esercizio 2026 – Quadro economico programmatico”, sono state definite le prime determinazioni relative al quadro economico 2026;
- con decreto della Presidenza n. 18933 del 19/12/2025 sono state assegnate le risorse destinate al finanziamento di parte corrente del FSR per l’esercizio 2026 e sono state fornite le indicazioni per la redazione del Bilancio Preventivo economico 2026;

Richiamati:

- la nota regionale prot. n. A1.2025.0893964 del 29/10/2025 avente per oggetto “Calendario prossime attività relative alla rilevazione dei dati per il Bilancio Preventivo 2026.”;
- le linee guida Piano investimenti pubblicate sul portale regionale SCRIBA;
- le linee guida di compilazione sul costo del personale, scaricato dalla piattaforma SCRIBA;
- la nota protocollo A1.2025.1050797 del 18/12/2025, avente per oggetto “Bilancio preventivo economico 2026.”
- la nota protocollo A1.2025.1054073 del 19/12/2025, avente per oggetto “Trasmissione Decreto n. 18933 del 19.12.2025 (Assegnazione BPE 2026).



Rilevato che il bilancio preventivo economico dell'esercizio 2026

- rispetta le assegnazioni determinate dal decreto della Presidenza n. 18933 del 19/12/2025;
- presenta un risultato a pareggio;

Ritenuto quindi:

- di adottare il bilancio preventivo economico 2026 entro i termini indicati da Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta di Regione Lombardia per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

Dato atto che la dr.ssa Antonella Coccoli, direttore della SC Bilancio, programmazione finanziaria e contabilità è responsabile del procedimento;

Acquisito il parere del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociosanitario.

DELIBERA

1. di adottare entro i termini indicati da Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2026, nei valori complessivi in dettaglio specificati nei documenti allegati al presente provvedimento e di seguito elencati, ai quali viene fatto espresso rinvio:
 1. Bilancio;
 2. Nota integrativa descrittiva gestione sanitaria e territoriale;
 3. Nota integrativa descrittiva emergenza urgenza 118;
 4. Relazione del direttore generale;
 5. Schema di dettaglio contributi vincolati;
 6. Tabella dettaglio altre prestazioni;
 7. Modello A: dettaglio costi del personale;
 8. Tabella di dettaglio accantonamenti;
 9. Tabella dettaglio oneri e proventi straordinari;
 10. Piano degli investimenti;
 11. Allegato piano investimenti;
 12. Modello UDO ASST;
 13. Dettaglio sopravvenienze e insussistenze per B&S;
 14. SK Prestazioni Orarie Aggiuntive;
 15. SK Personale Universitario;
 16. Tabelle di dettaglio MAP/PLS.
2. di dare atto che la dr.ssa Antonella Coccoli, direttore della SC Bilancio, programmazione finanziaria e contabilità è responsabile del procedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta di Regione Lombardia per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Francesco Locati



ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE (proposta n. 2200/2025)

Oggetto: ADOZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2026

SC PROPONENTE

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Si precisa, altresì, che:

A. il provvedimento:

- ☐ prevede
☒ non prevede

COSTI diretti a carico dell'ASST

B. il provvedimento:

- ☐ prevede
☒ non prevede

RICAVI da parte dell'ASST.

Bergamo, 22/12/2025

Il Direttore

Dr. / Dr.ssa Coccoli Antonella



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Pubblicata all'Albo Pretorio on-line
dell'Azienda socio sanitaria territoriale
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo**

per 15 giorni

RLS.C.R.I.B.A.



NOTA INTEGRATIVA DESCRITTIVA

BILANCIO PREVENTIVO 2026

Azienda

PAPA GIOVANNI XXIII

Codice azienda:

718

Regione Lombardia



1. Criteri generali

1. Atto di approvazione del bilancio preventivo;
2. Bilancio preventivo economico;
3. Nota integrativa descrittiva gestione sanitaria e territoriale;
4. Nota integrativa descrittiva emergenza urgenza 118;
5. Relazione del direttore generale;
6. Schema di dettaglio contributi vincolati;
7. Tabella dettaglio altre prestazioni;
8. Modello A: dettaglio costi del personale;
9. Tabella di dettaglio accantonamenti;
10. Tabella dettaglio oneri e proventi straordinari;
11. Piano degli investimenti;
12. Allegato piano investimenti;
13. Modello UDO ASST;
14. Dettaglio sopravvenienze e insussistenze per B&S;
15. SK prestazioni orarie aggiuntive;
16. SK Personale Universitario;
17. Tabelle di dettaglio MAP/PLS.

Il Bilancio Preventivo economico 2026 è stato predisposto secondo le indicazioni regionali contenute nei seguenti documenti:

- la D.G.R. n. XII/5524 del 17 dicembre 2025 “Determinazione in ordine alla gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario per l’esercizio 2026 – Quadro economico programmatico” e, in particolare, quanto indicato nell’allegato “Inquadramento economico: il quadro del sistema per l’anno 2026”;
- Nota protocollo n. A1.2025.0893964 del 29.10.2025 avente per oggetto “Calendario prossime attività relative alla rilevazione dei dati per il Bilancio Preventivo 2026”.
- Linee guida Piano degli Investimenti scaricato dalla piattaforma SCRIBA.
- Linee guida compilazione BPE 2025 costo del personale, scaricato dalla piattaforma SCRIBA.
- Nota Protocollo A1.2025.1050797 del 18/12/2025, avente per oggetto “Bilancio preventivo economico 2026.”.
- Nota Protocollo A1.2025.1054073 del 19/12/2025, avente per oggetto “Trasmissione Decreto n. 18933 del 19.12.2025 (Assegnazione BPE 2026).
- Decreto n. 18933 del 19/12/2025 avente ad oggetto “Assegnazione a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo delle risorse destinate al finanziamento del sistema sanitario per l’esercizio 2026”.

Il Bilancio Preventivo economico 2026 è stato predisposto in euro.



2. Criteri di valutazione adottati per la redazione del BPE 2026

Il Bilancio Preventivo economico annuale è lo strumento di programmazione finanziaria ed economica dell'azienda sanitaria. Pertanto, sulla base di quanto disposto dall'art. 25 del D. Lgs 118/2011, si forniscono i criteri utilizzati per la redazione del documento previsionale, in coerenza con gli atti di programmazione regionale e aziendale.

Perché possa svolgere tale funzione, il BPE 2026 è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione dell'azienda e il risultato economico atteso sia del periodo (in trimestri) sia della previsione dell'esercizio.

Le caratteristiche sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari. Se vi è stata deroga alle disposizioni di legge, essa è stata motivata e ne sono stati esplicitati gli effetti sulla situazione economica dell'azienda nella presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci di ricavi e costi.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati sono di seguito sintetizzati:

Posta di bilancio	Criterio di valutazione
Ricavi e costi	Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Variazione delle rimanenze	Sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione e valore desumibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 Allegato 3) e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Ammortamenti Immobilizzazioni materiali	Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Agli edifici acquistati dal 2011 viene applicata un'aliquota di ammortamento pari al 6,5% (DGR 937/2011).
Accantonamenti	I fondi per quote inutilizzate di contributi sono costituiti da accantonamenti determinati con le modalità previste dall'art. 29 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto



	dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Premio operosità Medici SUMAI	È determinato secondo le norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.
Imposte sul reddito	Sono determinate secondo le norme e le aliquote vigenti

RLS.C.R.I.B.A.



Il valore delle prestazioni di neuropsichiatria corrisponde all'importo di cui al decreto n. 18933 del 19/12/2025.

ASSTIR05 – SCREENING

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il valore delle prestazioni di Screening esposto nel BPE 2026 è di seguito riportato:

COD_COGE_NI	Descrizione		Prechiusura al 3° trimestre 2025	Preventivo al 31/12/2026	Delta (BPE 2026 - Prechiusura 3° Trim 2025)
40201020060010	ricavi per prestazioni di "screening" ATS di appartenenza	€.	714.796	714.362	- 434
40201020060020	ricavi per prestazioni di "screening" altre ATS della regione	€.	1.701	2.135	434
40201020060030	ricavi per prestazioni di "screening" per extra regione (Mobilità attiva in compensazione)	€.	2.456	-	- 2.456
40201020060040	ricavi per prestazioni di "screening" per stranieri	€.	-	-	-
TOTALE	ASSTIR05 – SCREENING	€.	718.953	716.497	- 2.456

Il valore delle prestazioni di screening corrisponde all'importo di cui al decreto n. 18933 del 19/12/2025.

ASSTIR06 – ENTRATE PROPRIE

Entrate proprie (escluse le voci che rientrano "Altre prestazioni sanitarie da")

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il valore delle Entrate proprie esposto nel BPE 2026 è di seguito riportato:



<i>COD_COGE_NI</i>	<i>Descrizione</i>		<i>Prechiusura al 3° trimestre 2025</i>	<i>Preventivo al 31/12/2026</i>	<i>Delta (BPE 2026 - Prechiusura 3° Trim 2025)</i>
40102030020000	Contributi da U.E.	€.	-	-	-
40102030030000	Contributi da U.E. per progetti (FSE)	€.	-	-	-
40102030040000	Contributi vincolati da enti pubblici (extra fondo) - Vincolati	€.	203.129	-	- 203.129
40102040010000	Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione (extra fondo) - Vincolati	€.	-	-	-
40102040010100	Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione - Vincolati	€.	12.300	-	- 12.300
40102040010150	Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione (extra fondo)	€.	33.831	-	- 33.831
40103010000000	Contributi da persone giuridiche private - Vincolati	€.	3.521.766	-	- 3.521.766
40103020000000	Contributi da persone fisiche private - Vincolati	€.	45.177	-	- 45.177
40103030000000	Contributo del Tesoriere - Indistinto	€.	-	-	-
40103040000000	Altri contributi da privati - Indistinto	€.	-	-	-
TOTALE	ALTRI CONTRIBUTI	€.	3.816.203	-	-3.816.203

Per quanto riguarda gli altri contributi da pubblico e da privati, i valori saranno rilevati nel corso dell'anno sulla scorta degli atti ufficiali di erogazione e utilizzo.

ASSTIR91 – Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti

Descrizione dei valori

Il valore della voce Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti, esposto nel BPE 2026 è di seguito riportato:

<i>COD_COGE_NI</i>	<i>Descrizione</i>		<i>Prechiusura al 3° trimestre 2025</i>	<i>Preventivo al 31/12/2026</i>	<i>Delta (BPE 2026 - Prechiusura 3° Trim 2025)</i>
40110010020000	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti - Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione	€.	-	-	-
40110010030000	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	€.	1.149.919	-	- 1.149.919
TOTALE	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€.	1.149.919	-	- 1.149.919

ASSTIR13 – PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il valore dei Proventi Finanziari e straordinari esposto nel BPE 2026 è di seguito riportato:



4. Costi

ASSTIC01 – PERSONALE e ASSTIC02 – IRAP personale dipendente

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il valore del costo del personale nel BPE 2026 è di seguito riportato:

COD_COGE_NI	Descrizione		Prechiusura al 3° trimestre 2025	Preventivo al 31/12/2026	Delta (BPE 2026 - Prechiusura 3° Trim 2025)
504999999999999	Costo del Personale (Totale)	€.	223.736.872	227.645.989	3.909.117
910100100000000	IRAP relativa a personale dipendente	€.	14.352.899	14.564.240	211.341
TOTALE	ASSTIC01 – PERSONALE e ASSTIC02 – IRAP personale dipendente	€.	238.089.771	242.210.229	4.120.458

Il Mod. A è stato compilato secondo tenendo conto di quanto segue:

- decreto del direttore della Direzione centrale bilancio e finanza n. 18933 del 19/12/2025 avente oggetto "Assegnazione, a favore delle ATS, ASST, fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2026" (d'ora in poi decreto di assegnazione 2026);
- linee guida regionali trasmesse in data 17/12/2025.

POLO OSPEDALIERO – NiSan

Di seguito l'analisi del costo del personale dipendente tra il decreto di assegnazione 2026 e il decreto di assestamento 2025:



sione 2026 Costo Personale Dipendente” e delle linee guida regionali per la determinazione della spesa delle assunzioni integrative e dei fondi contrattuali, di cui alla DGR n. XII/1827 del 31 gennaio 2024, allegato 7.2, aggiornate con la DGR n. XII/2003 del 13 marzo 2024 che richiamano quanto segue:

- l’art. 11, comma 1, del decreto legge n. 35/2019 (c.d. Decreto Calabria), convertito con la legge n. 60/2019 che stabilisce che le risorse per il trattamento accessorio del personale, il cui limite, definito dall’art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato per garantire l’invarianza del valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018,
- la nota del Ministero dell’Economia e delle finanze, prot. n. 179877 dell’1 settembre 2020, che alla lettera d) stabilisce che le risorse aggiuntive del fondo sanitario finanziano l’intera spesa del personale reclutato per l’emergenza compresa la retribuzione accessoria e che gli incrementi dei fondi contrattuali non vanno considerati ai fini della verifica del limite previsto dall’art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017,
- la nota prot. n. 7802/C7SAN del 22/10/2020 della Conferenza delle regioni e delle province autonome avente oggetto “indicazioni applicative per l’incremento dei fondi per il trattamento accessorio del personale delle aziende ed enti del servizio sanitario nazionale in relazione al disposto dell’art. 11, comma 1, del decreto legge n. 35/2019, convertito con la legge n. 60/2019” da cui si evince che il valore unitario medio pro-capite, dei singoli fondi per area contrattuale, cui fare riferimento sarà sempre quello relativo all’esercizio 2018.

Nelle tabelle sotto riportate il dettaglio dei fondi contrattuali, si segnala che sono stati recepiti gli importi della DGR n. 4175 del 7 aprile 2025 relativi all’art. 1, c. 435 e c. 435bis della legge 205/2017 (quota anno 2024 rispettivamente pari a 59.239,00 euro e 63.180,00 euro).

COMPARTO	Fondo incarichi, progr. economiche e indennita' professionali (art. 102 ccnl 02/11/2022)	Fondo premialita' e condizioni di lavoro (art. 103 ccnl 02/11/2022)	TOTALE
Fondi storicamente costituiti secondo i dettati contrattuali sottoscritti (ultimo CCNL 2019-2021)	13.170.602	12.877.818	26.048.420
assunzioni variabili ex lege	307.911	290.748	598.659
assunzioni stabili ex lege	705.123	665.821	1.370.944
incrementi fondi ex lege	8.700	41.300	50.000
Totale fondi contrattuali	14.192.336	13.875.687	28.068.023



DIRIGENZA SANITARIA	Fondo per la retribuzione degli incarichi (art. 72 CCNL del 23/01/2024)	Fondo per la retribuzione di risultato (art. 74 CCNL del 23/01/2024)	Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro (art. 73 CCNL del 23/01/2024)	TOTALE
Fondi storicamente costituiti secondo i dettati contrattuali sottoscritti (ultimo CCNL 2019-2021)	15.307.211	3.040.016	3.194.046	21.541.273
assunzioni <u>variabili</u> ex lege	961.334	202.140	164.728	1.328.202
assunzioni <u>stabili</u> ex lege	607.959	127.836	104.176	839.970
incrementi fondi ex lege	358.003	0	352.528	710.531
Totale fondi contrattuali	17.234.507	3.369.992	3.815.478	24.419.976

DIRIGENZA PTA	Fondo retribuzione di posizione (art. 90 CCNL del 17 dicembre 2020)	Fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori (art. 91 CCNL del 17 dicembre 2020)	TOTALE
Fondi storicamente costituiti secondo i dettati contrattuali sottoscritti (ultimo CCNL 2019-2021)	523.823	144.966	668.789
assunzioni <u>variabili</u> ex lege	7.949	3.920	11.869
assunzioni <u>stabili</u> ex lege	19.679	9.706	29.385
incrementi fondi ex lege	0	0	0
Totale fondi contrattuali	551.451	158.592	710.043

Per quanto concerne i "fondi storicamente costituiti secondo i dettati contrattuali sottoscritti" (ultimo CCNL triennio 2019-2021) di seguito tabelle esplicative per area contrattuale:



COMPARTO Fondi contrattuali da CCNL	ART 102 Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali	ART 103 Fondo premialità e condizioni lavoro	Totale
Fondo per la contrattazione integrativa 2018	12.020.021	11.444.818	23.464.839
CCNL comparto sanità sottoscritto il 21/05/2018 - triennio 2016/2018 (a valere dall'anno 2019)	55.002	313.768	368.770
CCNL comparto sanità sottoscritto il 02/11/2022 - triennio 2019/2021	934.714	766.962	1.701.676
Personale tecnico SOREU, passaggio titolarità ad AREU (Agenzia regionale emergenza urgenza) dall'01/01/2021.	-32.546	-125.488	-158.034
n. 4 comparto amm.vo Cure primarie trasferiti da ATS Bergamo (dec n. 20890 del 29/12/2023).	27.575	12.242	39.817
CCNL comparto sanità sottoscritto il 27/10/2025 - triennio 2022/2024	165.836	465.516	631.352
Totale	13.170.602	12.877.818	26.048.420

DIRIGENZA AREA SANITA' Fondi contrattuali da CCNL	Art 72 - Fondo per la retribuzione degli incarichi.	Art 74 - Fondo per la retribuzione di risultato	Art 73 - Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro	Totale
Fondo per la contrattazione integrativa 2018	13.972.060	2.937.918	2.394.159	19.304.137
CCNL dell'Area sanità sottoscritto il 19/12/2019 - triennio 2016/2018.	189.454	123.989	247.975	561.418
Accordo sindacale sottoscritto con le OO.SS. dell'area dirigenziale sanitaria non medica il 13/12/2018. Regione lombardia ha autorizzato la variazione con nota prot. G1.2020.0002071 del 20/01/2020.	125.000		-125.000	0
Accordo sindacale sottoscritto con le OO.SS. dell'area dirigenziale sanitaria non medica il 17/01/2023. Presa d'atto Regione Lombardia con nota prot. G1.2023.0022108 del 14/06/2023.	109.623	-109.623		0
CCNL dell'Area sanità sottoscritto il 23/01/2024 - triennio 2019/2021 incluso indennità PS.	849.732	76.579	674.305	1.600.616
n. 1 medico Cure primarie trasferito da ATS Bergamo (dec n. 20890 del 29/12/2023).	61.342	11.153	2.607	75.102
Totale	15.307.211	3.040.016	3.194.046	21.541.273



DIRIGENZA PTA Fondi contrattuali da CCNL	Art 90 - Fondo retribuzione posizione	Art 91 - Fondo retribuzione risultato e altri trattamenti accessori	Totale
Fondo per la contrattazione integrativa 2018	413.263	203.831	617.094
Accordo sindacale sottoscritto con le OO.SS. dell'area dirigenziale PTA il 13/12/2018. Regione lombardia ha autorizzato la variazione con nota prot. G1.2020.0002071 del 20/01/2020.	23.000	-23.000	0
CCNL dell'Area funzioni locali sottoscritto il 17/12/2020 - triennio 2016/2018.	7.436	12.298	19.734
Accordo sindacale sottoscritto con le OO.SS. dell'area PTA il 21/02/2023. Presa d'atto Regione Lombardia con nota prot. G1.2023.0022108 del 14/06/2023.	57.939	-57.939	0
CCNL dell'Area funzioni locali sottoscritto il 16/07/2024 - triennio 2019/2021.	22.185	9.775	31.960
Totale	523.823	144.966	668.789

Scostamento tra i valori del bilancio preventivo economico 2026 (BPE_2026) e i valori della sezione pre-chiusura del III CET 2025.

Come richiesto dalle linee guida nelle tabelle che seguono il dettaglio degli scostamenti tra il bilancio preventivo economico 2026 (BPE_2026) e i valori della sezione pre-chiusura del III CET 2025.



chiede la possibilità di rivalutare il budget assegnato al comparto tenendo conto che per la dirigenza nell'anno 2025 è stata operata una decurtazione del – 3,7%.

Per quanto concerne la dirigenza si segnala la criticità determinata dalla tariffa oraria pari a 100,00€ che ha comportato una riduzione delle ore disponibili per le attività.

Consulenze sanitarie da terzi

Sulla scorta della DGR XII/1514 del 13.12.2023 con oggetto “Approvazione delle linee guida per il superamento delle esternalizzazioni dei servizi sanitari core e per la migliore gestione del personale”, che ha previsto la centralizzazione delle procedure di reclutamento dei liberi professionisti da destinare ai servizi sanitari CORE, e della DGR XII/2003 con oggetto “Ulteriori determinazioni in ordine alla DGR XII/1514 del 13.12.2023 e all'allegato 7 della DGR XII/1827 del 31.1.2024”, che ha stabilito l'adeguamento delle tariffe da riconoscere ai professionisti con l'obiettivo di uniformare il trattamento economico dei professionisti, l'Azienda ha proceduto, alla scadenza dei contratti già in essere, ad avvalersi del nuovo canale di reclutamento e ad allinearsi ai compensi orari standard citati.

Ciò, alla luce del fatto che le tariffe aziendali precedentemente applicate risultavano sistematicamente inferiori (40 euro/ora), ha determinato un incremento dei costi sostenuti e da sostenere per l'utilizzo di tali contratti.

Si segnala che il 28% dei costi è sostenuto per gli incarichi libero professionali dei dirigenti medici operanti presso la SC EAS (pronto soccorso), il 25% per gli incarichi presso la SS Sanità Penitenziaria e il 10% per gli incarichi presso la SC Riabilitazione Specialistica (sede di Mozzo, in provincia di Bergamo, per la copertura turni di guardia notturna/festiva).

Costo personale su beni e servizi – Assistenza medico specialistica convenzionata interna (SUMAI)

Si segnala che allo stato attuale la possibilità di reclutare tali figure professionali fornisce, per taluni servizi, una valida soluzione e alternativa ad altre tipologie di acquisizione nell'attuale contesto che registra scarsità di medici specializzati.

Contratti di somministrazione a tempo determinato – ex lavoro interinale

Per quanto concerne il bilancio ordinario si certifica che il ricorso a tale tipologia di reclutamento avviene nel rispetto delle disposizioni contrattuali (art. 72 del CCNL comparto sanità, triennio 2019/2021, sottoscritto il 02/11/2022 non modificato dal CCNL comparto sanità, triennio 2022/2024, sottoscritto il del 27/10/2025). Inoltre, al progressivo perfezionamento dell'acquisizione delle risorse si sta procedendo alla contestuale riduzione di tali tipologie di contratti.

Ad oggi i contratti sono attivi solo presso il presidio ospedaliero di San Giovanni Bianco per il personale del comparto ruolo socio-sanitario (OSS).

ASSTIC03 – LIBERA PROFESSIONE (art. 55 CCNL) + IRAP

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il valore della Libera professione esposto nel BPE 2026 è di seguito riportato:



<i>COD_COGE_NI</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Prechiusura al 3° trimestre 2025</i>	<i>Preventivo al 31/12/2026</i>	<i>Delta (BPE 2026 - Prechiusura 3° Trim 2025)</i>
50201120010000	Compart. al personale att. libera professione ex art. 55 c.1 lett. a) - b) Ccni - Area Ospedaliera	€. 2.242.409	2.242.409	-
50201120020000	Compart. al personale att. libera professione ex art. 55 c.1 lett. a) - b) Ccni - Area Specialistica	€. 8.682.212	8.682.212	-
50201120030000	Compart. al personale att. libera professione ex art. 55 c.1 lett. a) - b) Ccni - Area sanità pubblica	€. -	-	-
50201120040000	Servizi di consulenza sanitaria in area pagamento (art. 55 c.1 lett. c) d) ed ex art. 57-58 CCNL)	€. 3.057.724	3.057.724	-
50201120050000	Servizi di consulenza sanitaria in area pagamento (art. 55 c.1 lett. c) d) ed ex art. 57-58 CCNL) - attività v/ATS-ASST-Fondazioni della	€. -	-	-
50201120090000	Costi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	€. -	-	-
91010030000000	IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	€. 1.152.256	1.152.256	-
TOTALE	ASSTIC03 – LIBERA PROFESSIONE (art. 55 CCNL) + IRAP	€. 15.134.601	15.134.601	0

Il valore del BPE 2026 corrisponde all'importo di cui al decreto n. 18933 del 19/12/2025.

ASSTIC04 – BENI E SERVIZI (netti)

B.1.A) Acquisti di beni sanitari

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il valore degli acquisti di beni sanitari esposto nel BPE 2026 è di seguito riportato:



Conto NI regionale	Descrizione conto NI regionale	Fabbisogno	Note
			I noleggi in azienda sono sempre più frequenti. Come incrementi più significativi si è registrato un aumento dei costi di noleggio legati alla fornitura di gas medicinali e tecnici con l'aggiudicazione della nuova gara regionale. Vi sarà l'attivazione della nuova gara per l'etichettatura e il trasporto automatico delle provette da cep e ps il cui costo annuale sarà di circa € 258.000 iva inclusa. Inoltre a causa della adesione alle convenzioni aria per pompe e deflussori, che passano da comodato d'uso gratuito a noleggio, si avrà una maggior spesa annua a regime stimabile in €.345.000 (iva compresa). Sul 2026 sono altresì previsti: noleggio bilance simt costo annuale € 120.000,00 noleggio robot anriblastici per 5 mesi € 74.000 noleggio 40 maceratori € 115.363,20 sistema OGM bionano importo annuo € 67.100
50420010000000	Canoni di Noleggio sanitari (esclusa Protesica)	1.473.700	L'aumento è dovuto all'installazione di nuove multifunzione i cui prezzi (gara Aria) sono aumentati del 20%. Nell'importo sono compresi i costi delle copie eccedenti dei contratti chiusi.
50420030000000	Canoni di Noleggio non sanitari	66.134	Canone pieno per le multifunzioni sostituite nel corso del 2025.
TOTALE	Godimento beni di terzi	1.539.834	

ASSTIC05 – AMMORTAMENTI (al netto dei capitalizzati)

Descrizione dei valori e delle motivazioni dello scostamento

Il valore degli Ammortamenti (al netto dei capitalizzati) esposto nel BPE 2026 è di seguito riportato:



COD_COGE_NI	Descrizione	Prechiusura al 3° trimestre 2025	Preventivo al 31/12/2026	Delta (BPE 2026 - Pre chiusura 3° trim 2025)
61040010000000	Altri interessi attivi)	€.	-	-
81010005010000	Plusvalenze da cessione di beni	€.	-	-
81010005020000	Plusvalenze da ATS-ASST-Fondazioni della Regione	€.	-	-
81010005030000	Altre plusvalenze	€.	-	-
81010010010000	Proventi da donazioni e liberalità diverse	€.	-	-
81010030010000	Sopravvenienze e insussistenze attive verso ATS/ASST/Fondazioni della Regione	€.	30	-30
81010040010000	Sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	€.	-	-
81010050010000	Sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative al personale	€.	493	-493
81010060010000	Sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	€.	-	-
81010070010000	Sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	€.	-	-
81010080010000	Sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati	€.	-	-
81010090010000	Sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	€.	64.738	-64.738
81010100010000	Altre sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi	€.	1.500	-1.500
81010110000000	Rivalutazioni economiche	€.	-	-
81010120000000	Altri proventi Straordinari	€.	101.506	-101.506
TOTALE	ASSTIR13 – PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI	€.	168.267	- 168.267

In sede di Bilancio Preventivo non sono esposti valori, in linea con il decreto di assegnazione n. 18933 del 19/12/2025.



PERSONALE e IRAP personale dipendente

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

I valori del Personale e IRAP personale dipendente esposti nel BPE 2026 sono di seguito riportati:

COD_COGE_NI	Descrizione		Prechiusura al 3° trimestre 2025	Preventivo al 31/12/2026	Delta (BPE 2026 - Pre chiusura 3° trim 2025)
5049999999999999	Costo del Personale (Totale)	€.	21.365.422	21.829.999	464.577
910100100000000	IRAP relativa a personale dipendente	€.	1.305.907	1.336.809	30.902
TOTALE	ASSTIC01 – PERSONALE e ASSTIC02 – IRAP personale dipendente	€.	22.671.329	23.166.808	495.479

Il Mod. A è stato compilato secondo tenendo conto di quanto segue:

- decreto del direttore della Direzione centrale bilancio e finanza n. 18933 del 19/12/2025 avente oggetto "Assegnazione, a favore delle ATS, ASST, fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2026" (d'ora in poi decreto di assegnazione 2026);
- linee guida regionali trasmesse in data 17/12/2025.

RETE TERRITORIALE – NiTer

Di seguito l'analisi del costo del personale dipendente tra il decreto di assegnazione 2026 e il decreto di assestamento 2025:



- nella colonna "W" sono stati inseriti i maggiori costi derivanti dai rinnovi contrattuali del comparto e delle dirigenze dall'anno 2002 all'anno 2009, quantificati come richiesto in misura pari al 13,60% del totale, oneri riflessi e IRAP inclusi (escluso i fondi contrattuali);

- nella colonna "Y" sono stati inseriti i maggiori costi derivanti dall'applicazione dei CC.NN.LL. triennio 2016/2018 delle aree contrattuali del comparto e delle dirigenze, quantificati come richiesto in misura pari al 3,48% del totale, oneri riflessi e IRAP inclusi (escluso i fondi contrattuali);

- nella colonna "J" sono stati inseriti i maggiori costi derivanti dall'applicazione del CCNL triennio 2019/2021; per l'area contrattuale del comparto i costi inseriti sono stati aggiornati con le assunzioni intervenute nel corso dell'anno 2024;

per l'area contrattuale della dirigenza area sanità i costi sono in linea con la nota aziendale prot. n. 28160 del 24/04/2024 come certificata dal collegio sindacale in data 29/05/2024 incrementata della quota di acconto riferita all'indennità di pronto soccorso assegnata con decreto di assestamento 2024 e della quota della voce "indennità di esclusività" di cui alla legge 30/12/2020 n. 178, art. 1, c. 407 e 408;

per l'area contrattuale della dirigenza PTA i costi sono in linea con la nota aziendale prot. n. 52131 del 02/08/2024 che è stata certificata dal collegio sindacale nella seduta dell'11/09/2024,

- nella colonna "K" sono stati inseriti i maggiori costi derivanti dall'applicazione del CCNL triennio 2022/2024 limitatamente all'area contrattuale del comparto.

LIBERA PROFESSIONE (art. 55 CCNL) + IRAP

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

I ricavi e i costi relativi all'attività libero professionale sono registrati nella contabilità sezionale dedicata, già utilizzata per l'attività in regime libero professionale del personale ospedaliero.

BENI E SERVIZI (netti)

B.1.A) Acquisti di beni sanitari

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il valore degli Acquisti di beni sanitari esposto nel BPE 2026 è di seguito riportato:



COD_COGE_NI	Descrizione		Prechiusura al 3° trimestre 2025	Preventivo al 31/12/2026	Delta (BPE 2026 - Pre chiusura 3° trim 2025)
50102010000000	Prodotti alimentari	€.	-	-	0
50102020000000	Materiale di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	€.	15.000	15.000	0
50102030010000	Carburanti e lubrificanti	€.	35.000	35.000	0
50102030020000	Combustibili	€.	-	-	0
50102040000000	Cancelleria e stampati	€.	30.000	30.000	0
50102050000000	Supporti informatici e materiale per EDP	€.	25.000	40.000	15.000
50102060010000	Materiale per manutenzioni e riparazioni immobili e loro pertinenze	€.	1.000	1.000	0
50102060020000	Materiale per manutenzioni e riparazioni mobili e macchine	€.	-	-	0
50102060030000	Materiale per manutenzioni e riparazioni attrezzature tecnico scientifico sanitarie	€.	500	500	0
50102060040000	Materiale per manutenzioni e riparazioni attrezzature tecnico economici	€.	-	-	0
50102060050000	Materiale per manutenzioni e riparazioni automezzi (sanitari e non)	€.	-	-	0
50102060060000	Materiale per manutenzioni e riparazioni - Altro	€.	-	-	0
50102070010000	Altri beni non sanitari	€.	5.000	5.000	0
50102070020000	Altri beni non sanitari da ATS/ASST/Fondazioni della Regione	€.	-	-	0
TOTALE	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	€.	111.500	126.500	15.000

Il valore della Variazioni delle rimanenze nel BPE 2026 è nullo in quanto nelle voci di acquisto è iscritta la previsione di consumo.

B.2.A) Acquisti di servizi sanitari

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il valore degli Acquisti di beni non sanitari esposto nel BPE 2026 è di seguito riportato:



QUOTA PER ULTERIORI ATTIVITA' E PRESTAZIONI

Continuità Assistenziale Pediatrica

Si stima un ulteriore fabbisogno pari a € 32.400,00 escluso ENPAM che dovranno essere finanziati.

In dettaglio:

n.3 PDF sede periferica x € 90/ora x 5h/turno x 56 turni anno (compresi prefestivi Natale, Capodanno, Pasqua, Ferragosto) = € 75.600 escluso ENPAM;

Qualora si attivasse la Centrale UNICA anche per la CAP:

n.2 PDF centrale UNICA x € 90/ora x 5h/turno x 56 turni anno (compresi prefestivi Natale, Capodanno, Pasqua, Ferragosto) = € 50.400;

RIMBORSI SPESE

Presenze Comitati regionali/aziendali:

Nulla da segnalare

TAMPONI ANTIGENICI RAPIDI:

Si segnala che nella tabella di dettaglio non è presente la voce relativa al compenso previsto per i tamponi antigenici rapidi pari a € 8/tampone, come previsto da ACN per la pediatria di libera scelta 2024.

Pertanto, in attesa dell'Accordo Integrativo Regionale 2026, si stima un ulteriore fabbisogno pari a circa € 30.000,00 escluso ENPAM che dovranno essere finanziati (calcolando 150 tamponi/pediatria come indicato nell'AIR PDF 2025).

Vaccinazioni anti RSV:

Si segnala che nella tabella di dettaglio non è presente la voce relativa al compenso previsto per i le vaccinazioni anti RSV a € 10,95/vaccinazione, come previsto da ACN per la pediatria di libera scelta 2024.

Pertanto, in attesa dell'Accordo Integrativo Regionale 2026, si stima un ulteriore fabbisogno pari a circa € 20.000,00 escluso ENPAM che dovranno essere finanziati (il calcolo è stato effettuato dalla stima delle vaccinazioni eseguite dai pediatri negli anni scorsi).

CONCLUSIONE

MEDICI DI ASSISTENZA PRIMARIA e CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Restano da finanziare € 619.136,00 escluso ENPAM

PEDIATRI DI FAMIGLIA

Restano da finanziare € 129.279,00 escluso ENPAM

B.2.B.1) Servizi non sanitari

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il valore dei Servizi sanitari per medicina di base esposto nel BPE 2026 è di seguito riportato:



Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il valore degli Oneri Finanziari e Straordinari nel BPE 2026 è di seguito riportato:

COD_COGE_NI	Descrizione		Prechiusura al 3° trimestre 2025	Preventivo al 31/12/2026	Delta (BPE 2026 - Pre chiusura 3° trim 2025)
82010005010000	Minusvalenze	€.	101.286	-	-101.286
82010005020000	Minusvalenze da ATS-ASST-Fondazioni della Regione	€.	-	-	0
82010100010000	Soprawvenienze e insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	€.	-	-	0
82010110010000	Soprawvenienze e insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	€.	-	-	0
82010120010000	Soprawvenienze e insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	€.	185.725	-	-185.725
82010130010000	Altre soprawvenienze e insussistenze passive v/terzi	€.	2.759	-	-2.759
82010140010000	Altri oneri Straordinari	€.	-	-	-
TOTALE	ASSTIC08 – ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI	€.	291.839	-	-291.839

In sede di Bilancio Preventivo non sono esposti valori, in linea con il decreto di assegnazione n. 18933 del 19/12/2025.





NOTA INTEGRATIVA DESCRITTIVA EMERGENZA URGENZA 118 BILANCIO PREVENTIVO 2026

Azienda

ASST PAPA GIOVANNI XXIII

Codice azienda:

718

1

Regione Lombardia



RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

BILANCIO PREVENTIVO 2026

Denominazione Azienda Sanitaria
ASST PAPA GIOVANNI XXIII

Codice azienda:
718

Regione Lombardia



Sommario

Segnalazioni criticità per la chiusura del Bilancio 2026	4
1. Generalità sull'organizzazione dell'Azienda	8
2. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi	17
2.1 Assistenza ospedaliera	19
2.2 Il Polo Territoriale	20
2.3 Emergenza Urgenza (118)	37
3. Gestione organizzativa e strategica dell'esercizio	37
3.1 Gestione tecnica, Manutenzioni e Investimenti	39
3.2 Gestione dei sistemi informativi	49
3.3 Gestione Logistica e servizi economici	52
3.3.1 Area Logistica	52
3.3.2 Area dei servizi	53
3.4 Gestione servizi in concessione	55
3.5 Avvocatura	57
3.6 Comunicazione aziendale e relazioni esterne	61
3.7 Gestione della Farmacia	63
3.8 Gestione dei servizi di ingegneria clinica	66
3.9 Ricerca clinica, sviluppo e innovazione	68
3.10 Gestione Libera professione, solvenza e Area a pagamento	69
3.11 Ufficio Relazioni con il pubblico	69
3.12 Controllo di gestione - Ufficio valutazione	71
3.13 Affari istituzionali e generali	72
3.14 Qualità e risk management	75
3.15 Gestione operativa next generation EU	77
3.16 Area accoglienza cup	78
3.17 Formazione	80
3.18 Sistema di cure primarie	82
4. Gestione Acquisti	84
4.1 Il sistema degli acquisti – area contratti	84
5. La gestione economico-finanziaria dell'Azienda	85
5.1 Gestione degli approvvigionamenti (beni e servizi)	85
5.2 Il piano investimenti	86
5.3 Il costo del personale	87
5.4 Gestione della tesoreria	99
5.4.1 Indicatore di tempestività dei pagamenti	99
6. Il bilancio dell'anno 2026	99
7. Altre informazioni	102
8.1 Partitario intercompany 2026	102
8.2 Percorso attuativo della Certificabilità dei Bilanci (PAC)	102



La presente relazione del Direttore Generale, che correda il bilancio preventivo 2026, è stata redatta facendo riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 118/11, ovvero facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto diversamente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/11.

La presente relazione, in particolare, contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D.Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2025, evidenziando i collegamenti con gli atti di programmazione regionale e aziendale in base anche a:

- la D.G.R. n. XII/5524 del 17 dicembre 2025 "Determinazione in ordine alla gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario per l'esercizio 2026 – Quadro economico programmatico" e, in particolare, quanto indicato nell'allegato "Inquadramento economico: il quadro del sistema per l'anno 2026";
- Nota protocollo n. A1.2025.0893964 del 29.10.2025 avente per oggetto "Calendario prossime attività relative alla rilevazione dei dati per il Bilancio Preventivo 2026".
- Linee guida Piano degli Investimenti scaricato dalla piattaforma SCRIBA.
- Linee guida compilazione BPE 2025 costo del personale", scaricato dalla piattaforma SCRIBA.
- Nota Protocollo A1.2025.1050797 del 18/12/2025, avente per oggetto "Bilancio preventivo economico 2026."
- Nota Protocollo A1.2025.1054073 del 19/12/2025, avente per oggetto "Trasmissione Decreto n. 18933 del 19.12.2025 (Assegnazione BPE 2026).
- Decreto n. 18933 del 19/12/2025 avente ad oggetto "Assegnazione a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo delle risorse destinate al finanziamento del sistema sanitario per l'esercizio 2026".



Segnalazioni criticità per la chiusura del Bilancio 2026

A seguito del decreto di Assegnazione BPE 2026 si segnalano le criticità di seguito riepilogate e meglio dettagliate nei paragrafi che seguono.

Beni sanitari

FABBISOGNO

	SANITARIO	TERRITORIALE
Dispositivi Medici	3.137.335	98.752
Farmaci Ospedalieri	3.716.441	
Altri beni sanitari	368.931	180.171
TOTALE	7.222.707	278.923

in particolare vaccini per 134.182€

Dispositivi medici

Nel 2026 l'ASST prevede un sostanziale mantenimento della spesa sostenuta nell'anno 2025 con conseguenti criticità rispetto a quanto assegnato in BPE. Le principali criticità risultano connesse a:

- potenziamento dell'attività del centro di riferimento regionale per la cura della malattia del dolore con trattamenti chirurgici antalgici innovativi (CND J);
- attività di impianto di cuore artificiale a pazienti con scompenso cardiaco terminale in attesa di trapianto, che richiedono tecnologie ad alta complessità e un'assistenza multidisciplinare continuativa (CND J)
- riorganizzazione e potenziamento dell'attività di medicina di laboratorio (CND W), connessa a:
 - potenziamento della diagnostica somatica molecolare utile alla corretta individuazione della terapia oncologica;
 - introduzione della biopsia liquida;
 - attivazione del Molecular tumor board;
 - accentramento, in qualità di centro hub, della diagnostica molecolare di tutto il territorio;
- costante aumento dell'attività di neuroradiologia interventistica, soprattutto per il trattamento dell'ictus ischemico attraverso l'intervento di trombectomia meccanica che rappresenta oggi la procedura di prima scelta (e le indicazioni operatorie sono in costante aumento) rispetto al trattamento farmacologico di fibrinolisi. A questo si aggiunga il costo sempre maggiore dei materiali specifici per questi trattamenti così come per quelli sugli aneurismi, legato al costante sviluppo tecnologico che consente una migliore efficacia operativa e una riduzione del rischio d'uso. Come da DGR 7473 del 30.11.2022, l'ASST Papa Giovanni XXIII



rappresenta l'hub provinciale per queste procedure, non ci sono altri centri sul territorio provinciale in grado di effettuare questi trattamenti (CND C);

- potenziamento dell'attività di diagnostica interventistica afferente al Dipartimento cardiovascolare (CND C);
- sistema OCS (Organ Care System), tecnologia che potrebbe permettere un'espansione del pool di donatori permettendo una più ampia accettazione e un uso più sicuro di donatori marginali (recupero di cuore con margini di incertezza circa l'utilizzo). Il sistema OCS (Organ Care System) è una piattaforma sofisticata e portatile progettata per perfondere un cuore prelevato con sangue caldo, ossigenato e arricchito di nutrienti del donatore ed è costituito da una parte trasportabile cui è associato un monitor un defibrillatore, un sistema di misurazione dei parametri del sangue fornito in comodato d'uso gratuito e un kit monouso per la perfusione e il trasporto dell'organo. (CND C);
- valvole cardiache TAVI (dispositivi con repertorio e senza CND (tipo 2, kit));
- valvole aortiche Mitris Resilia e valvole polmonari percutanee destinati a pazienti affetti da cardiopatie congenite (CND P);
- Paragonix Sherpak, dispositivo avanzato di conservazione per il trasporto del cuore tramite contenitore isolato, a pressione controllata, con una soluzione liquida fredda che evita l'esposizione a una riduzione eccessiva della temperatura, registra la temperatura, la posizione e lo stato del cuore in tempo reale (CND Z);
- sacche per urostomia, ileostomia e relativi accessori connesse al consumo sul territorio (CND A).

Farmaci e altri beni sanitari

Si prospettano fabbisogni incrementali rispetto al Bilancio Preventivo 2026 di Farmaci e altri beni sanitari connessi a:

- prosecuzione della campagna vaccinale con anticorpo antivirale monoclonale Beyfortus, indicato nella prevenzione della patologia del tratto respiratorio inferiore causata dal virus respiratorio sinciziale (VRS) nei neonati e nei bambini nella prima infanzia durante la loro prima stagione caratterizzata da VRS. I costi previsti per l'anno 2026 saranno sovrapponibili a quanto sostenuto nel 2025;
- farmaci antitumorali innovativi utilizzati in ambito pediatrico, con somministrazione durante il ricovero e la successiva prosecuzione della terapia al domicilio con vantaggi nella riduzione delle giornate di ospedalizzazione;
- farmaci cardiologici, antibiotici ed ematologici impiegati per pazienti in rianimazione;
- antidoti salvavita anticoagulazione a seguito di emorragia grave;
- radiofarmaci e farmaci cardiologici connessi al potenziamento dell'attività di Medicina nucleare;
- reagenti diagnostici per analisi di sequenziamento;
- implementazione della tecnologia Bionano per migliorare i percorsi diagnostici nelle patologie



L'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo organizza il Polo Territoriale in Distretti e Dipartimenti, con deliberazione aziendale n. 526 del 29.03.2024 che ha istituito, ai sensi della L.R n. 33/2009, i seguenti due distretti:

- Distretto di Bergamo
- Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè

Ai due distretti corrispondono tre Ambiti Territoriali, nello specifico: al Distretto di Bergamo corrisponde l'Ambito territoriale di Bergamo, mentre al Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè corrispondono due ambiti territoriali, quello della Valle Brembana e quello di Valle Imagna e Villa d'Almè.

Il Distretto è una Struttura Complessa che afferisce alla Direzione Sociosanitaria ed è un'articolazione della ASST sul territorio. Ha un ruolo di gestione e di coordinamento organizzativo/funzionale, promuovendo ed erogando prestazioni, attivando l'offerta territoriale della rete dei servizi. Rappresenta altresì il punto organizzativo dedicato alla continuità assistenziale ed all'integrazione dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali, risponde ai bisogni dei cittadini in una complessità e differenza dei due Distretti, uno prettamente urbano, mentre l'altro peri-urbano, vallare, montano.

Come indicato dalla normativa, il Distretto garantisce:

- assistenza primaria, ivi compresa la continuità assistenziale, attraverso il necessario coordinamento e l'approccio multidisciplinare, in ambulatorio e a domicilio, tra medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e i presidi specialistici ambulatoriali territoriali;
- il coordinamento dei medici di assistenza primaria e dei pediatri di libera scelta con le strutture operative a gestione diretta, nonché con i servizi specialistici ambulatoriali e le strutture ospedaliere ed extraospedaliere accreditate;
- la fase istruttoria e di controllo delle prestazioni e delle segnalazioni relative ai medici di medicina generale, ai medici di continuità assistenziale e ai pediatri di libera scelta;
- l'erogazione delle prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, connotate da specifica ed elevata integrazione, nonché delle prestazioni sociali di rilevanza sanitaria, in accordo con i Comuni.

Per una realizzazione della presa in carico integrata e per soddisfare i bisogni sanitari, sociosanitari e sociali dei cittadini, i servizi dell'Azienda sono connessi con il Distretto per prevenire e promuovere la salute di un nuovo modello di assistenza territoriale in un'ottica di One Health (PNRR). L'area di cambiamento punta a realizzare un nuovo modello di assistenza territoriale di prossimità per portare le risposte ai bisogni di salute il più vicino possibile ai cittadini.

A questo scopo è in corso di attuazione, con scadenza entro il 2026 (PNRR), una Riforma del modello organizzativo della rete di assistenza territoriale basata:

- sul potenziamento dell'assistenza domiciliare, anche grazie all'impiego della telemedicina;
- sulla realizzazione di nuove strutture e presidi sanitari sul territorio che migliorano l'accessibilità e ampliano la disponibilità di servizi di prossimità ai cittadini;
- sulla definizione di un nuovo assetto istituzionale per la prevenzione sul territorio in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health) e con una visione olistica.



Con deliberazione aziendale n. 1625 del 23/11/2023, sono stati, inoltre, istituiti gli Organismi Consultivi Distrettuali.

Le strutture territoriali afferenti al Distretto di Bergamo sono:

- Casa di Comunità Borgo Palazzo - Via Borgo Palazzo, 130 24125 Bergamo;
- Casa di Comunità "Matteo Rota" – Via Garibaldi 13-15 24122 Bergamo (di prossima attivazione, il cantiere è in svolgimento);
- Casa di Comunità "Sacro Cuore" - Via Ghirardelli 9 24124 Bergamo (di prossima attivazione, il cantiere è in svolgimento);
- Centrale Operativa Territoriale di Bergamo Borgo Palazzo.

Le strutture territoriali afferenti al Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Alme:

- Villa D'Almè: Casa di Comunità Villa d'Almè (attiva dal 19/12/2022) Villa D'Almè - Via Roma n. 16, a cui è collegato il Consultorio Familiare di Via Fratelli Calvi;
- Sant'Omobono Terme: Casa di Comunità di Sant' Omobono Terme (attiva dal 22/07/2022) – Via G. Vanoncini n. 20;
- Zogno: Casa di Comunità di Zogno (attiva dal 26 giugno 2023) - Piazza Bortolo Belotti n. 1/3;
- Ospedale di Comunità di San Giovanni Bianco – via Castelli n. 5;
- Centrale Operativa Territoriale di Villa d'Almè;
- Centrale Operativa Territoriale di Zogno.

Nelle Case di Comunità, attualmente, sono garantiti i seguenti servizi:

- Scelta e revoca del medico, cambio residenza e variazioni anagrafiche, duplicati tessere sanitarie, esenzioni ticket per status e patologia
- Visite fiscali e necroscopiche
- Vaccinazioni
- Autorizzazioni per ricoveri all'estero, visite fiscali, rimborsi, dializzati
- Certificazioni di sanità pubblica (rinnovo/rilascio patenti e certificato porto d'armi)
- Accettazione dichiarazione donazione organi e tessuti
- Autorizzazione alla fornitura di presidi ed ausili (aghi, strisce e lancette per diabetici, cateteri, placche e sacche per uro/ileo/colostomizzati, prodotti dietetici per morbo celiaco, ecc.), ossigeno terapia, etc.
- Rilascio programma terapeutico per la fornitura di ausili ad assorbenza
- Richieste di forniture protesiche (mod 03) e ausili (letti, carrozzine, busti ecc.)
- Ufficio invalidi civili (pratiche invalidità civile, cecità e sordomutismo, legge 104/92, legge 68/99, richieste contrassegni per parcheggi invalidi, richieste contributi alla spesa per modifica agli strumenti di guida)
- Prestazioni di specialistica ambulatoriale
- Punto Unico di Accesso (PUA)
- Continuità Assistenziale
- Cure Domiciliari
- Servizio di Psicologia delle Cure Primarie



- Servizio Infermieri di Famiglia e Comunità (IFeC) e Ambulatorio infermieristico
- Continuità Assistenziale (CA) e Unità di Continuità Assistenziale (UCA)
- Dietista di Comunità
- Fisioterapista di Comunità
- CUP integrato
- Punto prelievi
- Radiologia domiciliare

I consultori familiari hanno sede a Bergamo in Via Borgo Palazzo 130, a Villa d'Almè in via F.lli Calvi, a Sant'Omobono Terme in via Vanoncini 20 (sede distaccata di Villa d'Almè) e garantiscono i seguenti servizi:

- orientamento, consulenza e sostegno sociale ed educativo di preparazione alle fasi di vita nelle situazioni di fragilità
- consultazioni psicologiche con famiglie, minori, adolescenti, adulti, coppie
- colloqui e sostegno psicologico minori, adolescenti, adulti, coppie
- collaborazione con Comuni: intervento psicologico di tutela sul minore a rischio (esempio: maltrattamento, abuso, trascuratezza)
- osservazioni per il Tribunale dei Minorenni, relazioni e incontri con l'ente
- consultazioni ostetriche e prestazioni ginecologiche
- interruzione volontaria di gravidanza
- attività di accompagnamento alla nascita e nel primo anno di vita
- percorsi rivolti alle donne nel passaggio di menopausa
- adozioni nazionali e internazionali: sportello informativo, studio di coppia richiesto dal Tribunale per i Minorenni di Brescia e accompagnamento alla genitorialità nel primo anno di inserimento del bambino.

Il Centro per il Bambino e la famiglia, che ha sede a Bergamo in via San Martino della Pigrizia, 52. Il Centro è attivo, da più di vent'anni, e proviene dall'ex ASL di Bergamo (ora ATS), dedicandosi specificamente alla presa in carico di minori vittime di violenza, grave maltrattamento e/o abuso e delle loro famiglie. Svolge la propria attività anche sulla scorta di specifici protocolli d'intesa con l'Autorità Giudiziaria Minorile e il Tribunale Ordinario di Bergamo.

I Centri Psicosociali (CPS) – CRA e Centri Diurni e Comunità Protette Media assistenza (CRM), che hanno sede a Bergamo e San Giovanni Bianco, garantiscono i servizi di salute mentale.

Il Servizio per le Dipendenze (SerD), con sede a Bergamo in Via Borgo Palazzo n. 130 pad. 10 B, svolge attività specialistica, diagnostica e terapeutica, per le dipendenze da sostanze legali (alcol e tabacco), illegali e altre dipendenza comportamentali (gioco d'azzardo).

Il servizio Dipendenze svolge attività specialistica ambulatoriale e terapeutica anche presso l'istituto Penitenziario in Via Monte Gleno n. 61

Il SerD, con sede a Bergamo in Via Borgo Palazzo n. 130 pad. 10 B, dove garantisce i servizi di salute delle dipendenze e la sede SerD presso l'istituto penitenziario di Via Monte Gleno 61.



Assistenza Primaria a ciclo di Scelta (MAPS) dovrà aderire e raggiungere gli obiettivi di almeno uno dei seguenti progetti:

- 1A) “Campagna Vaccinale antinfluenzale”;
- 1B) “Copertura Screening Oncologici”;
- 1C) “Contrasto all’Antibiotico resistenza”.

Ai fini del pagamento dell’incremento di € 1,90/assistito/anno - disposto dall’art. 47 ACN 2024, comma 2, lettera B, punto I - finalizzato ad obiettivi di miglioramento della presa in carico dei pazienti cronici, è previsto il seguente progetto:

- 1D) “Sviluppo di percorsi per pazienti cronici e fragili”.

Governo Clinico della Pediatria di Famiglia

- a) PREVENZIONE e NUOVO SISTEMA DI GARANZIA (NSG):
 - 1) Partecipazione attiva alla campagna vaccinale anti influenzale 2025-2026 e alla campagna di immunizzazione anti RSV 2025;
 - 2) Utilizzo di test antigenici rapidi Point of Care per virus respiratori durante la stagione epidemica influenzale 2025-2026;
 - 3) Rinforzo della Continuità Assistenziale Pediatrica (CAP) durante la stagione epidemica influenzale 2025-2026;
 - 4) Vaccinazioni destagionalizzate.
- b) GOVERNO CLINICO:
 - 1) Sensibilizzazione delle famiglie alla gestione dell’attacco acuto d’asma e all’episodio acuto di gastroenterite;
 - 2) Visita filtro in età adolescenziale (Bilancio di Salute n° 11);
 - 3) Pediatri Custodi Digitali.
- c) ULTERIORI PROGETTUALITA’:
 - 1) Avvio del teleconsulto tra Pediatri di Famiglia e con altri Specialisti;

Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)

Con delibera ATS Bergamo n° 959 del 04/11/2022 sono state istituite le AFT in provincia di Bergamo e individuate le AFT per ciascun Medico del ruolo Unico e PDF.

Con delibera ATS Bergamo n° 1086 del 16/12/2022 sono stati nominati per il territorio provinciale 20 Referenti AFT per i Medici del ruolo unico (MAP e MCA) e 9 Referenti AFT per la Pediatria.

Per l’ASST Papa Giovanni XXIII, attualmente i Referenti AFT MAP sono 5 e i Referenti AFT PDF sono 2.

Il compenso mensile è stato erogato regolarmente, mentre il compenso previsto per il raggiungimento degli obiettivi annuali delle AFT MAP e PDF è liquidato a seguito di valutazione del Comitato Aziendale ASST.

Con delibera ASST Papa Giovanni XXIII n° 1639 del 09/10/2025 sono state modificate le AFT secondo la normativa regionale vigente che pone come inderogabile il limite massimo di trentamila abitanti per ciascun territorio di



Prevenzione

La L.R. 22/2021 istituisce nel Polo Territoriale delle ASST il Dipartimento Funzionale di Prevenzione, che opera in coordinamento con il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) della ATS.

Il Dipartimento, nell'ambito delle sue funzioni di raccordo con la ATS, persegue il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi definiti dalla programmazione ATS (vaccinazioni, screening, promozione della salute, prevenzione rivolta agli individui...), con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili: iniziative per l'equità nell'accesso ai servizi sanitari e campagne di sensibilizzazione mirate per la prevenzione delle dipendenze, della malnutrizione e delle patologie croniche

In linea con il piano regionale prevenzione 2025 l'azienda è impegnata complessivamente nello sviluppo delle azioni previste dai programmi predefiniti (PP) e ai programmi liberi (PL)

PL 18 - Attività vaccinale e sorveglianza malattie infettive

In linea con il Piano Regionale Prevenzione SC vaccinazioni è impegnata in

- attività vaccinale, obbligatoria e raccomandata, a favore dell'infanzia e dell'adolescenza
- vaccinazioni per l'età adulta, in particolare per le popolazioni con fragilità socio-sanitarie
- l'attività di counselling e vaccinazioni per il viaggiatore internazionale.

Oltre all'attività vaccinale è in via di attivazione l'attività di sorveglianza malattie infettive, in particolare nei riguardi della popolazione migrante ospite nei centri sul territorio.

Vaccinazioni prima infanzia: l'attività di chiamata "di base" sarà associata dalla prosecuzione delle attività di recupero dell'hesitancy vaccinale, anche con il supporto dei PLS. Particolarmente attenzionati saranno le classi 2024 e 2020 con l'obiettivo di raggiungere le coperture raccomandate per la terza Esavalente, 1° MPRV ed anche per la 3° Pneumococco oltre che per i vaccini anti-meningite e anti-Rotavirus per i più piccoli, 2° MPRV e 4° antipolio per i cinquantenni

Vaccinazione adolescenza: si monitorerà l'adesione alla chiamata attiva per i vaccini anti-HPV e anti-meningococco, oltre alle coperture per le vaccinazioni obbligatorie, in particolare la 5° anti-polio – Anti-tetano – Anti-difterica -Anti-pertosse.

Vaccinazioni età adulta: verrà riproposta una chiamata attiva per i vaccini anti zoster e anti pneumococco per la classe 1961. Si proseguirà con l'incentivazione dei percorsi vaccinali a favore della popolazione con patologie cronica, anche attraverso l'adesione alle iniziative di sensibilizzazione in occasione di giornate dedicate. Si potenzierà l'offerta per le vaccinazioni "stagionali" nel periodo ottobre-dicembre.

Counselling e vaccinazioni del viaggiatore internazionale: si prevede un potenziamento dell'offerta nel periodo marzo-settembre seguendo le indicazioni regionali

Vaccinazioni dei migranti: proseguirà il supporto vaccinale a favore dei migranti ospiti nelle strutture del territorio.

Attività di sorveglianza malattie infettive: si proseguirà con l'attività dell'ambulatorio di sorveglianza dei contatti di caso di tubercolosi. In prospettiva è prevedibile il passaggio da ATS alla SC vaccinazioni dell'attività di screening antitubercolare dei contatti oltre che di screening e sorveglianza delle Malattie Infettive dei migranti che dovessero raggiungere i centri sul territorio: è in fase di completamento la procedura interna che guiderà questa nuova attività della SC.

PL 14 - Screening oncologici regionali



Proseguono le attività consolidate relative agli screening oncologici con alcune innovazioni:

- in attesa delle direttive regionali per la partenza dello screening per il tumore del polmone al termine della conclusione del progetto RISP prevista per aprile,
- avvio del gestionale regionale Screen Up nel mese di dicembre per la refertazione degli screening
- ampliamento del target d'età per lo screening della prostata, secondo direttive regionali (ad ora ne beneficiano i nati tra il 1970 e 1974)
- cambiamento della metodica per lo screening della cervice uterina, con il passaggio ad HPV DNA Sono in corso analisi dei volumi di attività che potranno essere garantiti nel 2026 con l'obiettivo di valutare l'acquisizione di un secondo strumento per tale analisi.
- Prosecuzione dello screening dell'epatite B e C in soggetti con età > 55 anni
- Prosecuzione delle campagne di screening per mammella e colon.

PP 08 (LEA B10) - Prosecuzione della sorveglianza da parte della SC Medicina del Lavoro del Monitoraggio lavoratori ex esposti ad amianto

PL 16 - La promozione della salute in gravidanza nei primi 1000 giorni

La promozione della salute nel percorso nascita rappresenta una priorità strategica per la ASST Papa Giovanni XXIII e si colloca pienamente nel quadro di riferimento del Piano Nazionale della Prevenzione, che individua nei primi 1000 giorni di vita una fase cruciale per la costruzione di traiettorie di salute favorevoli lungo l'intero arco della vita, secondo l'approccio "life course".

Il modello organizzativo adottato dalla ASST Papa Giovanni XXIII valorizza l'integrazione strutturata tra Punto Nascita e Consultori, garantendo continuità assistenziale lungo l'intero percorso nascita, dalla gravidanza al post-partum e ai primi anni di vita del bambino. Tale integrazione consente di coniugare l'elevata specializzazione ospedaliera con la prossimità territoriale dei servizi consultoriali.

Nel periodo della gravidanza, il raccordo tra Consultori e Punto Nascita favorisce percorsi condivisi di accompagnamento alla nascita ed educazione alla salute, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze genitoriali. L'orientamento precoce delle donne ai servizi consultoriali consente una presa in carico continuativa e appropriata, secondo le indicazioni regionali riferite alla continuità assistenziale ostetrica.

Durante la gravidanza vengono offerti percorsi a gestione autonoma da parte dell'ostetrica nel percorso nascita e in collaborazione con lo specialista qualora siano presenti fattori di rischio.

Nel momento del parto e della degenza ospedaliera, il Punto Nascita svolge un ruolo fondamentale nella promozione dell'allattamento, nel sostegno alla relazione madre-bambino e nell'individuazione precoce di situazioni di fragilità clinica, emotiva o sociale. Il collegamento operativo con i Consultori permette di assicurare la continuità delle azioni preventive e di supporto anche dopo la dimissione.

Elemento strategico del modello consultoriale è l'accompagnamento delle puerpere nel passaggio dall'ospedale al territorio, attraverso percorsi strutturati di continuità assistenziale che prevedono l'orientamento precoce al Consultorio e l'attivazione di interventi di home-visiting presso l'abitazione.

Nel post-partum, particolare attenzione è rivolta alla promozione e al sostegno dell'allattamento, attraverso attività di counseling ostetrico, incontri di gruppo e personalizzati, follow-up precoce dopo la dimissione ospedaliera e interventi di accompagnamento domiciliare. Tale approccio favorisce una presa in carico tempestiva e personalizzata, riduce il rischio di isolamento e sostiene le famiglie nei momenti di maggiore vulnerabilità. Queste azioni contribuiscono alla promozione di stili di vita salutari e al consolidamento della relazione madre-bambino.

Particolare attenzione è dedicata al benessere emotivo nella fase perinatale, attraverso l'individuazione precoce dei fattori di rischio e l'attivazione di percorsi dedicati sul territorio, tra cui il programma "Pensare Positivo" per la prevenzione della depressione lieve post-partum. Tale integrazione consente di realizzare interventi tempestivi e appropriati, in collaborazione tra il personale ostetrico e psicologico.

La prevenzione e la promozione della salute si estendono inoltre al rafforzamento delle competenze genitoriali, attraverso interventi educativi, favorendo la costruzione di legami di attaccamento sicuri e ambienti familiari



favorevoli allo sviluppo del bambino.

L'integrazione multiprofessionale tra area ospedaliera e territoriale, in raccordo con le aree ostetriche, ginecologiche, psicologiche e sociali, in collegamento con le cure primarie, consente di garantire appropriatezza, continuità e sostenibilità degli interventi, con particolare riferimento alla tutela della salute materna nel periodo perinatale e alla salute del neonato, in tale prospettiva, l'integrazione tra un Punto Nascita di elevata complessità e una rete consultoriale strutturata si configura come un modello strategico di promozione della salute nei primi 1000 giorni, con un impatto positivo e duraturo sul benessere della popolazione.

PP 03 – Luoghi di lavoro che promuovono salute

Nel corso del 2025 è stato mantenuto il programma WHP con conseguimento dell'attestato regionale per tutte le strutture della ASST: Ospedale Papa Giovanni XXIII, Ospedale di San Giovanni Bianco, Distretto di Bergamo e Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè, che sono e resteranno attivi in tutte le aree WHP. Sono ancora attivi i corsi di pilates, rivolti ai dipendenti e sono già stati pianificati anche per l'anno 2026 in 4 diverse sedi aziendali, per un totale di 12 corsi attivi in contemporanea. Nell'anno 2026 verrà pianificata anche una visita alle opere d'arte presente all'Ospedale Papa Giovanni XXIII per i dipendenti e si promuoveranno percorsi dedicati per i fumatori, oltre a mantenere tutto quanto già attivo.

Prosecuzione ad opera della Medicina del Lavoro delle attività ad opera del SSA volti alla conservazione della capacità lavorativa residua, in una popolazione che a causa dell'età presenta un progressivo incremento di patologie cronico degenerative;

PP 04 - Dipendenze

In linea con il PP04 l'attività di prevenzione delle dipendenze si declinerà in diversi ambiti:

- WHP aziendale attraverso la predisposizione e veicolazione di informazioni relative ad alcol, tabacco e sostanze più diffuse nella popolazione generale (cannabis e cocaina) utilizzando l'app MyASST
- WHP aziendale: elaborazione di un progetto di cessazione del fumo di tabacco fra i dipendenti attraverso l'offerta di un percorso di trattamento in orario di lavoro.
- Predisposizione di materiale informativo specifico da veicolare a target di popolazione diversa (adulti, giovani, donne nel percorso nascita, popolazione Hard to reach) attraverso i canali social dell'azienda
- Prosecuzione del progetto Safe Driver nell'ottica di ridurre il consumo a rischio di alcol nella popolazione giovanile e di sensibilizza i gestori dei locali per una comunicazione efficace nella riduzione dei rischi.
- Prosecuzione della collaborazione con gli ETS titolari dei progetti POR FSE nei contesti del divertimento giovanile
- Prosecuzione della collaborazione all'interno della CML nella sensibilizzazione di persone con consumo di alcol a rischio (segnalati per art. 186) ed intercettazione precoce attraverso l'invio per una valutazione ai servizi per le dipendenze.

PP 09 – Ambiente clima e salute

La transizione ecologica e la sostenibilità ambientale rappresentano oggi priorità strategiche a livello europeo e nazionale, come evidenziato dagli investimenti previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per favorire agricoltura sostenibile, economia circolare, transizione energetica, mobilità sostenibile ed efficientamento energetico.

In questo contesto, il settore sanitario è chiamato a fare la propria parte ed è parte integrante della transizione ecologica: tutti i professionisti della salute sono coinvolti in iniziative per migliorare la qualità delle cure riducendo l'impronta ecologica dei servizi sanitari

Consapevole di tali sfide, la nostra ASST Papa Giovanni XXIII ha assunto come obiettivo strategico la promozione di un modello di sanità sostenibile a ridotto impatto ambientale, attuando alcune iniziative in questa direzione. Alla luce di questo percorso è stato istituito con delibera il Green Team ed è stata formalizzata la nomina di un Referente per la Sostenibilità Ambientale – Climate Manager incaricato di coordinare le iniziative di "sanità sostenibile" in raccordo



* *limite indicato RL 5%*

Nei paragrafi che seguono sono presentate le informazioni e i dati riguardanti l'esercizio in corso sia di carattere sanitario che amministrativo afferenti a:

- ✓ Gestione tecnica, manutenzione e investimenti
- ✓ Gestione dei sistemi informativi
- ✓ Gestione dei servizi alberghieri ed economici
- ✓ Gestione servizi in concessione
- ✓ Gestione dei servizi legali e assicurativi
- ✓ Comunicazione
- ✓ Gestione della farmacia
- ✓ Gestione dei servizi di ingegneria clinica
- ✓ Gestione Coordinamento trial clinici
- ✓ Gestione della libera professione e solvenza
- ✓ Formazione
- ✓ Valutazione
- ✓ Area Accoglienza CUP
- ✓ Affari istituzionali e generali
- ✓ Qualità e risk management
- ✓ Gestione Operativa Next Generation EU

3.1 Gestione tecnica, Manutenzioni e Investimenti

Attività in corso

La gestione tecnica e patrimoniale aziendale è affidata alla SC Gestione tecnico patrimoniale che si avvale dell'SS Impiantistica e dell'SS Edile e sviluppo strutture.

La mission della struttura è garantire il mantenimento in piena efficienza funzionale e in sicurezza gli impianti, le strutture, le apparecchiature tecniche economiche e attrezzature sanitarie e gli arredi per mezzo di manutenzione ordinaria, di interventi correttivi e innovativi nonché tramite nuovi progetti e investimenti. Inoltre gestisce il patrimonio immobiliare e i beni mobili aziendali.

Al suo interno la struttura organizzativa è articolata sulla base di competenze professionali (edile, termotecnica, elettrotecnica, gas medicali, gestione patrimonio immobiliare e inventario, area amministrativa denominata "attività amministrativa", gestione rifiuti non sanitari).

La SC è certificata UNI EN ISO 9001:2015 confermando le certificazioni precedenti. Il Certificato n. 5208 è stato emesso il 03.05.2018 con validità sino al 02.05.2021. A seguito di effettuazione di audit esterno effettuato dalla società CQY Certiquality in data 19.10.2021 è stato emesso il certificato n. 5208 IT – 22248 in data 02.11.2021 con validità sino al 01.05.2024. A seguito di effettuazione di audit esterno effettuato dalla società CQY Certiquality in data 28/05/2024 è stato emesso il certificato n. 5208 IT - 22248 con validità sino al 01.05.2027.



Investimenti

Gli investimenti determinano un'attività amministrativa e tecnica che vede coinvolto non solo la struttura organizzativa deputata ma, per le varie competenze trasversali, buona parte del personale dell'Ufficio. Infatti, sono necessari l'individuazione dei fabbisogni, le richieste di finanziamento, la programmazione degli interventi, la loro progettazione ed esecuzione nonché le attività di monitoraggio e rendicontazione per l'erogazione dei contributi.

- Sono in fase di esecuzione i sotto riportati interventi:

Descrizione dell'intervento	Importo complessivo
Adeguamento antisismico dei Padiglioni n. 1, 16 e 20 del presidio di Borgo Palazzo	€ 1.456.000,00
Realizzazione di un centro per l'intercettazione e la cura del disagio psichico negli adolescenti e nei giovani ("Casa degli adolescenti").	€ 3.260.307,00
Lavori di adeguamento antincendio per cambio di destinazione d'uso presso l'Ospedale Papa Giovanni XXIII	€ 2.500.000,00
Casa della comunità Matteo Rota	€ 2.800.000,00
Casa della comunità di via dei Ghirardelli	€ 1.600.000,00
Casa della comunità di Sant'Omobono Terme	€ 2.853.000,00
Ospedale di comunità di San Giovanni Bianco	€ 1.699.000,00
Lavori di razionalizzazione delle misure di protezione e incremento dei livelli di sicurezza antincendio del Presidio Ospedaliero di San Giovanni Bianco	€ 1.200.000,00
Sostituzione delle porte del reparto di ematologia presso la torre 6 del P.O. PGXXIII	€ 40.000,00
Lavori di adeguamento dell'area di Osservazione Breve Intensiva presso il PS dell'ospedale PG23	€ 399.841,10
Installazione degli scambiatori di calore a piastre presso il P.O. di San Giovanni Bianco	€ 50.000,00
Aggiornamento del sistema di monitoraggio dei frigor	€ 183.000,00
Convogliamento esterno valvole sicurezza vapore sottocentrale M1 del P.O. PGXXIII	€ 90.000,00
Sala fumatori torre 7	€ 50.000,00
Opere di adeguamento dei locali destinati al laboratorio del compounding farmacia	€ 150.000,00
Totale	€ 18.331.148,10

- Sono in fase di progettazione / affidamento i sottoindicati interventi:

Descrizione dell'intervento	Importo complessivo
Installazione nuovi gruppi elettrogeni a servizio del padiglione n. 6 Marzocchi Maschile di Borgo Palazzo	€ 122.752,00
Lavori di messa in sicurezza dell'immobile di San Giovanni Bianco	€ 60.000,00



PATRIMONIO INDISPONIBILE

N.	NOME	COMUNE	CAP	INDIRIZZO
1	PRESIDIO OSPEDALIERO PAPA GIOVANNI XXIII	Bergamo (BG)	24127	Piazza OMS, 1
2	PRESIDIO OSPEDALIERO TERRITORIALE S. GIOVANNI BIANCO	S. Giovanni Bianco (BG)	24015	Via Castelli, 5
3	PRESIDIO EX MATTEO ROTA	Bergamo (BG)	24122	Via Garibaldi, 11/13
4	PRESIDIO EX O.N.P.	Bergamo (BG)	24125	Via Borgo Palazzo, 130
5	CENTRO RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE	Mozzo (BG)	24030	Via del Coppo, snc / Via Borghetto, snc
6	CENTRO PSICOSOCIALE BOCCALEONE	Bergamo (BG)	24125	Via Boccaleone, 21/23/25/27
7	CASA DI COMUNITA'	S. Omobono Terme (BG)	24038	Via Vanoncini, 20
8	EDIFICIO AD USO UNIVERSITARIO	Bergamo (BG)	24128	Via Nini da Fano, 5
9	CONSULTORIO FAMILIARE	Villa d'Almè (BG)	24018	Via F.lli Calvi, 25
10	ALLOGGIO COMUNITA' PROTETTA piano terra	Bergamo (BG)	24126	Via dei Prati, 4
11	ALLOGGIO COMUNITA' PROTETTA 1° piano	Bergamo (BG)	24126	Via Eugenio Montale, 13/ Via S. Domenico Savio, 6G
12	AREE PARCHEGGIO DIPENDENTI (Nord-Est e Sud) Ospedale Papa Giovanni XXIII	Bergamo (BG)	24127	Piazza OMS, 1
13	TERRENO AGRICOLO	Mozzo (BG)	24030	Via del Coppo, snc



	presso comune di MOZZO			
--	------------------------	--	--	--

La SC Gestione tecnico patrimoniale gestisce le locazioni attive di alcuni immobili del patrimonio aziendale, nello specifico:

AFFITTI ATTIVI

N.	IMMOBILE	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	CANONE ANNUO
1	LOCALE PER ATTIVITÀ BANCARIA (Servizio Tesoreria)	Bergamo	24127	Piazza OMS, 1	€ 15.019,18
2	NEGOZIO PER ATTIVITÀ COMMERCIALE	Terno d'Isola (BG)	24030	Via Milano, 55	€ 24.980,72
3	APPARTAMENTO	Bergamo	24127	Via Promessi Sposi, 26	€ 6.979,36
4	TERRENO AGRICOLO C/O SEDE DI BORGO PALAZZO EX O.N.P.	Bergamo	24125	Via Borgo Palazzo, 130	€ 230,37
5	FONDO AGRICOLO	Levate (BG)	24040	Via Santuario, snc	€ 2.750,00
6	FONDO AGRICOLO	Mozzo (BG)	24030	Via del Coppo, snc	€ 2.350,93
7	FONDI AGRICOLI	Oggiono (LC)	23848	Indirizzi vari	€ 528,17
8	FONDO AGRICOLO	Capergnanica (CR)	26010	Via Sant'Antonino	€ 133,34
9	FONDI AGRICOLI	Cremosano (CR)	26010	Indirizzi vari	€ 10.800,00

I seguenti immobili, non di proprietà ma utilizzati per le attività aziendali, sono gestiti da questa struttura sia per quanto riguarda la parte relativa alla manutenzione ordinaria che la parte relativa alla gestione delle utenze:

AFFITTI PASSIVI



6	PUNTO PRELIEVI	Serina (BG)	24017	Viale Papa Giovanni XXIII, 1	Comune di Serina
7	AMBULATORIO per Continuità Assistenziale	Serina (BG)	24017	Via Palma il Vecchio, 20	Comune di Serina
8	SEDE IFEC VALTESSE	Bergamo (BG)	24123	Via Biava, 26	Comune di Bergamo
9	SEDE IFEC SAN TOMASO	Bergamo (BG)	24127	Via Caprera, 17	Comune di Bergamo
10	SEDE IFEC REDONA	Bergamo (BG)	24124	Via Leone XIII, 27	Comune di Bergamo
11	SEDE IFEC SORISOLE	Soriso (BG)	24010	Via San Francesco d'Assisi, 26	Comune di Soriso
12	CASA DI COMUNITA' TEMPORANEA	STROZZA	24030	Via Roma, 1	Comune di Strozza
13	CASA DI COMUNITA' TEMPORANEA	VILLA D'ALME'	24018	Piazza don Carboni	Comune di Villa d'Almè

gli immobili del patrimonio disponibile, (fabbricati e terreni) sono i seguenti:

FABBRICATI

N.	NOME	COMUNE	CAP	INDIRIZZO
1	EX CPS PARSIFAL	Calcinato (BG)	24050	Via Monsignore Mogni, snc
2	EDIFICIO DISMESSO due piani, autorimessa e area di pertinenza	S. Giovanni Bianco (BG)	24015	Via Convento, 5
3	IMMOBILI VARI (edificio residenziale e magazzino)	Sabbio di Dalmine (BG)	24044	Via Maggiore, snc
4	PALCO presso TEATRO DONIZETTI quota del 50% del diritto al palco (palco n.1, 2^ fila sinistra)	Bergamo (BG)	24121	Viale Vittorio Emanuele II, snc



